



Città di Grosseto

Settore: SEGRETERIA GENERALE
Servizio: AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale n° 1630 del 31/07/2019

Oggetto: Comune di Grosseto / Sigg.ri D'I.R. e P.D. - Ricorso in appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato - Costituzione in giudizio da parte dell'Ente ed incarico del patrocinio legale sia congiuntamente che disgiuntamente agli Avv.ti Susanna Cruciani e Francesco Massimo Pozzi.

CIG - Z66289EEA5

Il Dirigente

Premesso che è stato notificato all'Amministrazione Comunale in data 20/07/2018 ricorso dinanzi al T.A.R della Toscana promosso dai Sigg.ri D'I.R. e P.D., contro il Comune di Grosseto per l'annullamento:

- della nota del Comune di Grosseto prot. n. 71672 del 23/05/2018 avente ad oggetto "Comunicazione adozione provvedimento di diniego su domanda di concessione edilizia in sanatoria straordinaria L.47/1975 P. condono 1986/9037";

nonché di tutti gli atti presupposti e conseguenti ivi compresi:

- il diniego espresso dal Comune di Grosseto in data 14/02/2018 relativamente all'istanza di autorizzazione paesaggistica presentata dai ricorrenti in data 28/12/2018 prot. 28/12/2016 prot.n. 134472;
- dei pareri espressi in ordine a tale istanza dalla Commissione per il Paesaggio del Comune di Grosseto;
- della relazione di Servizio del Corpo di Polizia Municipale di Grosseto trasmessa all'ufficio procedente con le note prot. n. 170049 del 19/12/2017 e prot. 18471 del 06/06/2018;
- il parere negativo circa la sanatoria edilizia espresso dal Tecnico incaricato della definizione della pratica in data 09/03/2018;
- tutti gli ulteriori provvedimenti presupposti conseguenti e attuativi anche se non conosciuti;

Che l'Amministrazione Comunale con disposizione dirigenziale n. 1066/2018 ha ritenuto di doversi costituire e resistere al ricorso promosso dai Sigg.ri D'I.R. e P.D., dinanzi al T.A.R. della Toscana Affidando il patrocinio legale dell'Ente al Legale interno dell'Ente Avv. Susanna Cruciani e di Avvocato domiciliatario all'Avv. F. Massimo Pozzi del Foro di Firenze;

Premesso che in data 16/03/2019 è stato notificato c/o lo studio dell'avv. Pozzi ricorso al T.A.R. della Toscana per i motivi aggiunti con istanza cautelare sul Ricorso R.G. n. 1044/2018 promosso dai Sigg.ri D'I.R. e P.D., contro il Comune di Grosseto in persona del Sindaco protempore per l'annullamento previa sospensione :

- del provvedimento n. 4 del 22/01/2019 – notificato il 13/02/2019 – con il quale il Dirigente del Settore Gestione del Territorio – Servizio Vincoli Territorio Aperto – Abusi edilizi del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Grosseto ha ordinato ai ricorrenti “ la completa rimessa in pristino dell'originario stato dei luoghi “ e quindi la demolizione e rimozione degli immobili di loro proprietà

- nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, anche se non conosciuti;

Premesso inoltre che in data 16/03/2019 è stato notificato c/o lo studio dell'Avv. Pozzi ricorso al T.A.R. della Toscana per i motivi aggiunti con istanza cautelare sul Ricorso R.G. n. 1044/2018 promosso dai contro il Comune di Grosseto in persona del Sindaco protempore per l'annullamento previa sospensione :

- del provvedimento n. 4 del 22/01/2019 – notificato il 13/02/2019 – con il quale il Dirigente del Settore Gestione del Territorio – Servizio Vincoli Territorio Aperto – Abusi edilizi del Comune di Grosseto ha ordinato ai ricorrenti “ la completa rimessa in pristino dell'originario stato dei luoghi “ e quindi la demolizione e rimozione degli immobili di loro proprietà
- nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, anche se non conosciuti;

Che l'Amministrazione con Disposizione Dirigenziale n. 339/2019 ha ritenuto di doversi costituire anche in questa fase del giudizio affidando l'incarico del patrocinio legale dell'Ente all'avv. Susanna Cruciani legale interno dell'Amministrazione Comunale e di eleggere domicilio presso lo studio dell'Avv. Francesco Massimo del Foro di Firenze, in Viale Lungarno A.Vespucci n. 20 a Firenze;

Che il TAR della Toscana Sez. III con Ordinanza n. 230/2019 , ha respinto la domanda di sospensione degli atti impugnati condannando il ricorrente al pagamento delle spese di lite della presente fase cautelare che liquida in €. 1000,00;

Premesso inoltre che è stato notificato all'Amministrazione Comunale per PEC in data 02/05/2019 ricorso in appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato in sede Giurisdizionale promosso dai Sigg.ri D'I.R. e P.D., per la riforma dell'ordinanza n. 230/2019 resa inter partes dal TAR della Toscana Sez. III in data 18/04/2019 e pubblicata in pari data;

Ritenuto opportuno dover resistere e costituirsi in giudizio anche in questa fase del giudizio dinanzi al Consiglio di Stato al ricorso in appello cautelare promosso dai Sigg.ri D'I.R. e P.D., onde tutelare le ragioni dell'Ente;

Vista la Deliberazione di G.C. n° 295 del 19/06/2012 e la successiva integrazione con Deliberazione di GC n° 309 del 03/07/2012;

Visto l'art. 25, 1° comma, lett. o, dello statuto comunale, approvato con deliberazione C.C. n° 111 del 10/11/2003, modificato con deliberazione di C.C. n° 76 del 10/07/2008, n° 68 del 28/03/2011 e con deliberazione n° 70 del 25/09/2013 entrata in vigore dal 14/11/2013;

Vista la legge n° 247 /2012;

Visto il D.Lgs n° 33/2013;

Valutato positivamente il preventivo, giusti principi di economicità e proporzionalità , alla luce del riscontro di elementi oggettivi di natura economica e sostanziali(curriculum, e provate competenze) proposto dall'Avv. F. Massimo Pozzi;

Che l'Amministrazione Comunale con Disposizione del Dirigente degli Affari Legali n. 497/2019 ha ritenuto ritenuto opportuno dover resistere e costituirsi in giudizio anche in questa fase del giudizio dinanzi al Consiglio di Stato al ricorso in appello cautelare promosso dai Sigg.ri D'I.R. e P.D., onde tutelare le ragioni dell'Ente affidando l'incarico del patrocinio legale dell'Ente sia congiuntamente che disgiuntamente all'Avv. Susanna Cruciani legale interno dell'Amministrazione Comunale e all'Avv. Francesco Massimo Pozzi del Foro di Firenze;

Visto il preventivo, pervenuto da parte dell'Avv. F. Massimo Pozzi per un totale di €. 948,43 comprensivo di oneri come per legge (per rimborso spese generali 15%, per CPA 4% e per l'IVA (22%).;

Con riferimento al preventivo inviato, si ritiene congruo quanto richiesto dall'Avvocato e che tale somma è esigibile nel 2019;

Rilevato che sono stati acquisiti: - il curriculum vitae - la dichiarazione da parte dell'Avv. F. Massimo Pozzi in ordine alla assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, - l'attestazione dirigenziale della verifica della insussistenza del conflitti di interessi - la dichiarazione circa lo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 33/2013, - le Annotazioni Riservate ANAC - della dichiarazione dei soggetti incaricati in riferimento alla prestazione da effettuare per conto dell'amministrazione nell'incarico in oggetto ed è consapevole della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazione mendaci e di formazione o uso di atti falsi - il certificato di regolarità contributiva della Cassa Forense - la regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate - l'estratto del casellario giudiziale;

Che i suddetti documenti sono conservati agli atti dell'Ufficio;

Richiamata la delibera n. 907 del 24/10/2018 approvata dal consiglio dell'Autorità avente oggetto " Linee Guida n. 12 affidamento dei servizi legali;

Richiamate:

- le indicazioni fornite dall'ANAC nella Sez. FAQ, punto 6.6, in materia di pubblicazione degli incarichi di patrocinio legale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- la deliberazione ANAC 556/2017 del 31/05/2017 che al par. 3.3 precisa che anche il patrocinio legale è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 del D.Lgs 136/2000 come confermato nelle FAQ ANAC punto D6 e che, pertanto la liquidazione del presente impegno di spesa necessita di CIG.;

Dato atto che il Codice CIG relativo alla prestazione è il seguente **Z66289EEA5** ;

Dato atto che la presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta all'obbligo di in scheda riepilogativa allegata a Del.n.301/2009 REG della Corte dei Conti, Sez. Regionale di invio alla Corte dei Conti, in quanto trattasi di incarico di patrocinio legale, come da Controllo per la Toscana;

Dato atto del rispetto di quanto previsto dalla legge, n° 311/2004 art. 1, comma 42 in quanto l'incarico di cui trattasi non si configura quale incarico di consulenza così come delineato dalla norma predetta;

Vista la deliberazione di C.C. n. 16 del 04/02/2019 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

Vista la deliberazione di G.C. n. 51 del 20/02/2019 di approvazione del PEG 2019-2021;

Visto D.Lgs.18/08/2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Nel dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, né di gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento;

Vista la proposta predisposta;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

D E T E R M I N A

1)Di impegnare la somma di **€ 948,43** per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ente all' Avv. F. Massimo Pozzi del Foro di Firenze per i motivi descritti in narrativa al Cap.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

32000(1010203) del bilancio corrente, ove esiste la necessaria disponibilità come da preventivo pervenuto per €. 948,43, comprensivo di oneri come per legge (per rimborso spese generali 15%, per CPA 4% e per l'IVA (22%);

2)Di dare atto che il Codice CIG per l'affidamento è il seguente: **Z66289EEA5** ;

3)Di provvedere successivamente previa notula alla liquidazione della somma di **€. 948,43** all' Avv. F. Massimo Pozzi, tramite bonifico bancario;

4)Di dare atto del rispetto di quanto previsto dalla legge n.311/2004 art.1 comma 42 in quanto l'incarico di cui trattasi non si configura quale incarico di consulenza come delineato nella norma predetta;

5)Di dare atto che l' incarico assegnato rientra nell'ambito dell'esercizio della propria attività professionale di cui all'art.53(già ex 49), comma 1 DPR 917/86 T.U.I.R.;

6)Di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta all'obbligo di invio alla Corte dei Conti, in quanto trattasi di incarico di patrocinio legale, come da scheda riepilogativa allegata a Del.n.301/2009 REG della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana;

7) Di dare atto che l'anno di esigibilità dell'impegno di spese in oggetto è l'esercizio 2019;

8)Di dare atto che avverso al presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 gg. Dalla sua esecutività o in via straordinaria, entro 120 gg al Capo dello Stato. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e in particolare, del Decreto Legislativo n.196/2003 e s.m. (Codice Privacy), nonché in base alle informative di volta in volta rese ex art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003;

9)Di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale sul sito istituzionale dell'Ente nella Sez. "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e del disposto della L. 190/2012, art. 1 comma 32, attraverso inserimento dei dati con la tabella allegata al presente atto.

Il Dirigente

Dr. Angelo Ruggiero

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Impegno	2019	32000		948,43	